

**\* NOVA \***

**N. 1559 - 4 LUGLIO 2019**

**ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI**

## **SCIAME METEORICO DELLE TAURIDI E TUNGUSKA**

Nel novembre 2032 la Terra passerà attraverso lo sciame meteorico delle Tauridi, una nuvola di detriti della Cometa 2P/Encke che produce brillanti meteore quando le sue particelle ghiaiose colpiscono occasionalmente l'atmosfera terrestre. Precedenti incontri con lo Sciame nel 2005 e nel 2015 hanno prodotto piogge di meteore luminose osservate in tutto il mondo; nel 1975 lo sciame colpì la Luna, e gli impatti furono percepiti con evidenza dai sensori sismici lasciati dalle missioni Apollo. Se le previsioni sono corrette, assisteremo ad un'attività simile tra 13 anni.

Alcuni ricercatori stanno iniziando a chiedersi se potrebbero esserci qualcosa di più grande nello sciame delle Tauridi rispetto alle particelle delle dimensioni di ciottoli che bruciano nell'atmosfera, qualcosa che potrebbe livellare una foresta. Il 30 giugno 1908 una foresta in Siberia fu abbattuta quando un oggetto di 100 metri cadde dal cielo ed esplose appena sopra il fiume Tunguska. Il tracciamento a ritroso della traiettoria dell'impattatore suggerisce che potrebbe provenire dallo sciame delle Tauridi.

Perché lo Sciame potrebbe contenere rocce così grandi? Dopo tutto, i detriti delle comete non sono normalmente più grandi di granelli di polvere. Una teoria sostiene che 10 o 20 mila anni fa, una gigantesca cometa di 100 km di diametro si sia frammentata nel sistema solare interno. La rottura avrebbe prodotto una miscela di polvere e corpi di dimensioni di asteroidi che sono ancora presenti oggi. La cometa 2P/Encke stesso potrebbe essere solo uno dei frammenti.

Se lo sciame delle Tauridi contiene davvero impattatori della classe Tunguska, sarebbe bene saperlo. Una squadra di astronomi della University of Western Ontario (UWO) suggerisce che questa estate sia un ottimo momento per scoprirlo.

«Nel giugno 2019 la Terra si avvicinerà infatti entro 0.06 UA (9 milioni di km) dal centro dello sciame delle Tauridi, e sarà l'incontro più vicino dal 1975», scrivono gli astronomi dell'UWO David Clark, Paul Wiegert e Peter Brown in un articolo appena accettato per la pubblicazione su *Monthly Notices of the Royal Astronomical Society*.

La squadra non cercherà meteore che si disintegrino nell'atmosfera terrestre. Invece, vuole puntare potenti telescopi sullo sciame, scrutandolo nel profondo per vedere se si evidenziano grossi e pericolosi pezzi di roccia che scivolano tra i ciottoli.

«Vedere qualcosa nello sciame delle Tauridi sarà duro», afferma Wiegert. «È debole, si sviluppa su vasta zona di cielo e si muove velocemente. Abbiamo lavorato per 10 ore col Canada-France-Hawaii Telescope in cima a Mauna Kea. E speriamo che anche altri grandi telescopi si uniscano alla ricerca».

<https://spaceweatherarchive.com/2019/05/24/close-encounters-with-the-taurid-swarm/>

Tony Phillips, "Close Encounters with the Taurid Swarm", May 24, 2019

<https://arxiv.org/pdf/1905.01260.pdf> (Articolo originale)

David Clark, Paul Wiegert, Peter G. Brown,

"The 2019 Taurid resonant swarm: prospects for ground detection of small NEOs", *MNRAS*

<https://www.imo.net/files/meteor-shower/cal2019.pdf>

International Meteor Organization, *2019 Meteor Shower Calendar* edited by Jurgen Rendtel [β-Taurids, dal 5 giugno al 17 luglio con massimo di attività il 28 giugno; Southern Taurids, dal 10 settembre al 20 novembre con massimo di attività il 10 ottobre; Northern Taurids, dal 20 ottobre al 10 dicembre con massimo di attività il 13 novembre]

---

**NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XIV**

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti dalla Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

[www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it)